

PG N° 131235

COMUNE DI REGGIO EMILIA

16 OTT. 2018

PROTOCOLLO DEL Comune di Reggione Emilia

Galleria S. Maria, 1  
42121 Reggione Emilia (RE)

F. R.  
C.C.  
C.C.  
S.C.

C.A. Dott.ssa Germana Corradini

**RACCOMANDATA A.R.**

Prot. 663 / C

Reggione Emilia, li 30 gennaio 2018

Oggetto: **Mensa Caritas** – richiesta contributo per l'anno 2018.

Anche quest'anno, come negli anni passati, questa Caritas diocesana continua ad offrire il **servizio di mensa gratuita** a persone in difficoltà economica nei locali di via Adua (presso il Centro "Querce di Mamre").

La Mensa Caritas è un'opera di assistenza sociale e socio sanitaria verso persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari.

La mensa per i poveri di via Adua (RE) è un'opera segno della Caritas diocesana di Reggione Emilia, nata nel 1994 per volere dell'allora direttore don Luigi Guglielmi in locali messi a disposizione gratuitamente nel centro storico di Reggione Emilia da una famiglia privata.

L'apertura di questa mensa veniva garantita dai volontari delle parrocchie della diocesi che portavano i pasti già preparati e li offrivano agli ospiti. Tale servizio era il naturale proseguimento dell'Eucarestia domenicale che invita ogni cristiano a condividere ciò che ha e ciò che è.

Con il passare degli anni ci si rende conto che la struttura è inadeguata e in occasione del Giubileo dell'anno 2000 la diocesi di Reggione Emilia decide di costruire un centro polifunzionale che verrà chiamato "Querce di Mamre".

All'interno del Centro sorgeranno la nuova Mensa Caritas, il Poliambulatorio per STP, il Centro di Ascolto delle povertà e due appartamenti per accoglienze. Dal 2003 quindi la Mensa Caritas si trasferisce nei nuovi locali nei quali è possibile preparare in loco i pasti e offrire un'accoglienza adeguata agli ospiti che ne usufruiscono.

Per accedere alla Mensa gli ospiti devono farne richiesta mediante un colloquio personalizzato con un operatore del Centro di Ascolto diocesano delle povertà e dalla rete dei centri d'ascolto periferici.

L'operatore verificherà l'effettivo stato di bisogno e all'interno di un percorso di presa in carico della situazione generale della persona, deciderà se rilasciare o meno una "tessera" di durata variabile (da 1 settimana fino a 3 mesi) che consentirà all'utente di accedere gratuitamente alla Mensa.

Prima della scadenza della tessera l'ospite è invitato ad un ulteriore colloquio nel quale verrà verificato il percorso svolto e insieme si deciderà come proseguire.

L'accesso alla Mensa è riservato quindi esclusivamente ai possessori della tessera.

File: Richiesta contributo per mensa 2018 prot 663C

Sede legale: Via V. Veneto, 6 – 42121 Reggione Emilia Sede operativa: Via dell'Aeronautica, 4 – 42124 Reggione Emilia

Tel.: 0522 922520 Fax: 0522 922552 Cod.Fisc.: 91007710352 Part. IVA: 01998540353

WEB Site: [www.caritasreggiana.it](http://www.caritasreggiana.it) E-Mail: [segreteria@caritasreggiana.it](mailto:segreteria@caritasreggiana.it)

## *Compagnia del SS. Sacramento - Caritas Reggiana* ramo ONLUS

Nel corso degli anni i giorni di apertura della Mensa Caritas (sempre in alternanza alla Mensa del Vescovo) sono diventati oltre 200 all'anno ed oggi vengono forniti circa 300 pasti per ogni giorno di apertura.

La gestione operativa della Mensa è affidata totalmente al volontariato.

Un volontario si occupa dell'organizzazione dei turni di servizio; per ogni giornata di apertura vengono coinvolti almeno 15-20 volontari che provengono da gruppi parrocchiali, associazioni di volontariato, classi scolastiche, sindacati, gruppi informali e singoli cittadini.

Un gruppo ristretto di volontari assidui accompagna questi gruppi durante il servizio coordinando la preparazione dei pasti e la conduzione della giornata in mensa.

I volontari si occupano inoltre di raccogliere dai donatori alimenti e materiali necessari per la preparazione dei pasti e utilizzano i mezzi messi a disposizione dalla Compagnia del SS. Sacramento – Caritas Reggiana.

Grazie a questo generoso servizio e grazie a tanti benefattori (privati e aziende) che donano tanto materiale (cibo in primis) le spese di gestione della Mensa vengono calmierate. Nonostante ciò è necessario ricorrere all'acquisto di alimenti e materiale di consumo ai quali vanno aggiunti i costi ordinari di gestione (utenze, manutenzioni, ecc.), senza contare tutto il lavoro degli operatori del Centro di Ascolto per quanto riguarda la gestione dei percorsi delle persone e della concessione delle tessere per l'accesso al servizio.

Agli ospiti fruitori della Mensa non è chiesto alcun corrispettivo

Ciò stante, nel garantire la continuità del servizio di mensa per i poveri anche per il corrente anno 2018, **chiediamo la collaborazione anche economica** di codesta Amministrazione Comunale per far fronte alle spese che questa Caritas si trova ogni anno ad affrontare.

Nel ringraziare fin da ora, si porgono distinti saluti.

Il Direttore Caritas  
Isacco Rinaldi

